

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali



Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 22 dicembre 1962, n. 28;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA** la L. R. 16.12.2008, n. 19 ed il relativo regolamento attuativo emanato con Decreto presidenziale 5.12.2009, n. 12;
- VISTO** il Decreto presidenziale n. 309979 del 31.12.2009 di preposizione del Dirigente generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTA** la legge regionale n. 22 del 9 maggio 1986, di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali;
- VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed, in particolare l’art. 18 della Legge medesima che prevede l’adozione del Piano nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;
- VISTO** il Decreto presidenziale n. 243 del 4 novembre 2002, che, in esecuzione della delibera di Giunta n. 305 del 27.09.2002, approva le “Linee guida per l’attuazione del piano Socio-sanitario della Regione siciliana”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 53 del 22.11.2002;
- VISTA** la legge regionale 31.07.2003, n. 10 riguardante le norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia;
- VISTO** il Decreto presidenziale dell’ 8 maggio 2006 relativo alla “Stesura aggiornata della programmazione degli interventi di cui al documento “Analisi, orientamenti e priorità L. 328/2000 Triennio 2004-2006;
- VISTO** il Decreto dell’Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie locali n. 2805 del 28 settembre 2007 di approvazione dell’avviso pubblico per l’accesso ai fondi derivanti dalla quota del 6% delle risorse indistinte del F.N.P.S. - Legge n. 328/2000;
- VISTO** il decreto n. 0234/GAB del 28 gennaio 2009 dell’Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie locali che ha revocato il sopra citato provvedimento n. 2805 del 28/09/07;
- VISTA** la nota n. 54063 del 18 dicembre 2009 con la quale, in ultimo, è stata proposta la riprogrammazione della somma di €. 7.700.000,00, derivante dalla sopra citata revoca del decreto assessoriale n. 2805 del 28 settembre 2007, per l’implementazione dei servizi di assistenza in favore dei soggetti disagiati, nonché la riprogrammazione di risorse pari a complessivi € 20.320.536,00, per la sperimentazione di azioni urgenti di contrasto alle vecchie e nuove povertà;
- VISTO** il Decreto presidenziale n. 122/serv. 4-S.G. del 22 aprile 2009 che, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 6 marzo 2009, definisce, tra l’altro, gli interventi a favore di fasce più deboli della popolazione;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 564 del 22 dicembre 2009, con la quale è stata autorizzata la riprogrammazione delle risorse di cui sopra;

- VISTO** il decreto presidenziale n. 200/Serv.4-S.G. del 15 aprile 2010 che, in attuazione della delibera della Giunta regionale di cui sopra, destina la somma di €. 7.700.000,00, derivante dalla riprogrammazione della quota del 6% delle risorse indistinte del F.N.P.S., a progetti di implementazione dei servizi di assistenza in favore dei soggetti disagiati proposti e gestiti da parte delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza aventi sede in Sicilia.;
- VISTO** il Decreto n. 1060 del 21 maggio 2010 dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro che definisce i criteri e le modalità per l'utilizzo delle predette risorse e autorizza il Dirigente Generale ad emanare apposito avviso pubblico per la selezione dei progetti proposti dalle II.PP.A.B. per le finalità sopra descritte;
- RILEVATO** che il Decreto assessoriale n. 1060 del 21 maggio 2010 prevede altresì che l'approvazione e il finanziamento dei progetti proposti dalle II.PP.A.B. che presentano un disavanzo di amministrazione, rimane subordinata all'adozione di un piano di risanamento che dovrà essere valutato e monitorato da questo Dipartimento;
- VISTA** la legge regionale 14.05.2010, n. 12 di approvazione del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;
- VISTO** l'allegato avviso pubblico, che costituisce parte integrante del presente decreto, che individua gli Enti ammessi a partecipare alla selezione, nonché i termini di presentazione e le modalità di selezione dei progetti;

per le motivazioni di cui in premessa

D E C R E T A

Art. 1 – E' approvato l'Avviso pubblico, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, con i relativi modelli allegati (mod. 1, 2 e 3), per la selezione di progetti di implementazione dei servizi di assistenza in favore dei soggetti disagiati proposti e gestiti dalle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza aventi sede in Sicilia.

Art. 2 - Sono ammessi alla selezione i progetti finalizzati:

- a) al miglioramento e/o potenziamento dei servizi assistenziali;
- b) alla riduzione di eventuali disavanzi di amministrazione ove presenti;
- c) alla valorizzazione della professionalità del personale dipendente delle II.PP.A.B..

Art. 3 – Ai fini della predisposizione della relativa graduatoria di finanziamento, con apposita disposizione dirigenziale, successiva alla data di scadenza di presentazione dei progetti, sarà costituita apposita Commissione di valutazione composta da cinque componenti.

Art. 4 - Con successivo Decreto dirigenziale si provvederà al riparto e all'assegnazione dello stanziamento disponibile per l'attuazione dell'intervento, nonché all'impegno delle somme da erogare.

Art. 5 – Del presente Decreto ne sarà dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e pubblicato integralmente sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it/famiglia.

Art. 6 – Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della l.r. 10/1999.

Palermo, lì 03.06.2010

IL DIRIGENTE GENERALE
(*D.ssa Maria Letizia Di Liberti*)